

"Mi sarebbe piaciuto sì!" Memorie d'infanzia

Video-testimonianze



Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: [Chiara Martinelli](#)

Scheda ID: 185

Scheda compilata da: Chiara Martinelli

DOI: 10.53221/185

Pubblicato il: 26/10/2021

Nome e cognome dell'intervistatore: Veronica Maria Persico

Nome e cognome dell'intervistato: Franco Persico

Anno di nascita dell'intervistato: 1959

Categoria dell'intervistato: Studente

Livello scolastico: Scuola primaria; Istruzione professionale

Data di registrazione dell'intervista: 22 agosto 2021

Regione: Toscana

Località:

Castagneto LI

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: [1960s](#), [1970s](#)

Video URL: <https://www.youtube.com/watch?v=Zj23MnLDVmo>

L'intervista, dalla durata di 51:05 minuti (link: <https://www.youtube.com/watch?v=Zj23MnLDVmo>), ripercorre le memorie scolastiche di Franco Persico. Nato a Castagneto Carducci nel 1959, è imprenditore agricolo: gestisce l'azienda agricola che la famiglia, originaria di Benevento, aveva rilevato alcuni anni prima della sua nascita. La tenuta, inizialmente condotta dal nonno, dai genitori e dagli zii, è rimasta a lui e alla sua famiglia in quanto gli altri componenti, tra gli anni Sessanta e Settanta, hanno preferito inurbarsi e dedicarsi ad altre attività. Ha frequentato, dal 1963 al 1976, due anni di scuola materna, le scuole dell'obbligo e il primo anno di Istituto professionale, che ha poi abbandonato per motivi familiari.

La sua testimonianza è abbastanza rilevante in quanto è una delle poche memorie scolastiche incentrata sull'esperienza di una persona che ha frequentato le classi differenziali, in funzione fino alla L. 118/1971. Terzo di quattro fratelli, l'intervistato si descrive come un bambino timido e introverso. Era nato con un lieve difetto fisico al muscolo ioglosso della lingua; questa particolarità, che non gli consentiva di scandire bene le parole, gli aveva provocato alcuni problemi nel linguaggio che condizionarono negativamente il suo rendimento scolastico. Benché infatti fosse stato iscritto in una scuola a tempo pieno sperimentale, che la Marchesa Incisa aveva fondato per la comunità di Bolgheri e la cui gestione era stata affidata a un ordine religioso, Persico non riuscì a essere seguito in maniera adeguata e fu bocciato due volte in prima elementare. Alla seconda bocciatura, le maestre consigliarono ai genitori di trasferirlo in una classe differenziale.

Iscritto in un collegio per bambini con disabilità di Firenze, Persico fu subito operato in quanto, nel corso della visita medica, i medici si accorsero subito dell'entità del problema; una volta risolto il difetto fisico, tuttavia, l'intervistato rimase in collegio per altri due anni, fino alla conclusione della terza elementare. Pur traumatizzato dal trasferimento in un'altra realtà e dall'allontanamento dalla famiglia, l'intervistato riconosce di esser stato trattato bene, soprattutto dalle maestre. Una di queste, in particolare, aveva adottato l'abitudine di invitarlo a casa sua tutte le domeniche pomeriggio, consentendogli di svagarsi con la sua famiglia e di guardare la televisione. Ricorda del resto l'istituto come uno spazio abbastanza accogliente, con pochi convittori, quasi tutti bambini con marcate disabilità. Dimora in collegio per tre anni, dal 1965 al 1968: sono gli anni delle proteste studentesche, che afferma di ricordare con una certa nettezza (Galfré 2019).

Al termine della terza elementare, riesce a tornare a casa, e i suoi cercano di iscriverlo in una scuola elementare tradizionale. Respinto dalla scuola di San Guido perché proveniente da una terza differenziale, è costretto a ripetere la classe a Donoratico, e successivamente si iscrive alla quarta elementare a San Guido (Martinelli 2017). Di quegli anni ricorda soprattutto il suo spaesamento e il suo disagio, perché inserito in un ambiente dove era sensibilmente più grande rispetto ai suoi compagni. Ciononostante, confessa che gli piaceva studiare, e che, dopo le scuole medie a Castagneto, avrebbe desiderato conseguire un titolo di scuola media superiore. A questo scopo si era iscritto, dopo la licenza media, all'Istituto professionale di Cecina; si ritira però ad aprile, quando, a

causa del peggioramento delle condizioni di salute del padre, ricade su di lui la necessità di portare avanti l'azienda agricola - dei due fratelli maggiori, infatti, il primo stava completando gli studi di Medicina e la seconda, sposatasi giovane, era andata ad abitare altrove. L'intenso sforzo lavorativo, non lasciandogli tempo per studiare, acuì il disagio di trovarsi con compagni di tre anni più piccoli di lui, determinando la sua scelta di dedicarsi esclusivamente al lavoro (Galfré 2017).

In conclusione all'intervista, Persico rievoca il dispiacere per non aver potuto raggiungere un titolo di studio più alto: «Mi sarebbe piaciuto sì! Vedi, sono andato a 17 anni alle superiori, chi l'avrebbe fatta mai? Tutti avrebbero mollato, ma che ci vado a fa' a scuola? Nonostante tutto, ci sono andato» (m. 33.31).

Fonti bibliografiche:

G. Bandini, S. Oliviero, *Public History of Education: riflessioni, testimonianze, esperienze*, Firenze, Firenze University Press, 2019.

L. Bravi, *La televisione educativa in Italia. Un percorso di storia sociale dell'educazione*, Roma, Anicia, 2021.

M. Galfré, *La scuola è il nostro Vietnam. Il '68 e l'istruzione secondaria italiana*, Roma, Viella, 2019.

M. Galfré, *Tutti a scuola! L'istruzione nell'Italia del Novecento*, Roma, Carocci, 2017.

C. Martinelli, *Da "conquista sociale" a "selezione innaturale": le illusioni perdute delle classi differenziali nella scuola media (1962-1971)*, «Italia contemporanea», 285/2017, pp. 147-70.

Fonti normative

Legge 30 Marzo 1971, *Conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili* (GU Serie Generale n. 82 del 02-04-1971), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1971/04/02/071U0118/sg>

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/mi-sarebbe-piaciuto-si-memorie-dinfanzia>